



Comune di
Gadesco Pieve Delmona

**COMUNE di GADESCO PIEVE
DELMONA**
Provincia di Cremona

**BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023**

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1 Il Bilancio Finanziario 2021-2023

- 1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione
 - 1.1.1 – Dimostrazione degli equilibri di bilancio
 - 1.1.2 - Gli equilibri di cassa
- 1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV
- 1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE
- 1.4 Fondo di garanzia crediti commerciali
- 1.5 Fondo passività potenziali
- 1.6 Nuove regole di finanza pubblica

2 Le risorse finanziarie

- 2.1 Analisi delle entrate
 - 2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti
 - 2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie
 - 2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale
 - 2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti
 - 2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 2.1.9 – Risultato di amministrazione presunto

3 La spesa

- 3.1 Analisi delle spese
 - 3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti
 - 3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale
 - 3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie
 - 3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti
 - 3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

4 Entrate e spese non ricorrenti

5 Servizi a domanda individuale

6 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

7 Oneri e impegni finanziari stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

8 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

9 Partecipazioni

- 9.1 Le società ed enti partecipati

10 Elenco siti internet

Premessa

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, al disegno della Legge di bilancio 2021, al rendiconto 2019 e alle previsioni dell'esercizio 2020.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2021-2023, disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- la costituzione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.**

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2021-2023.

TITOLI DELL'ENTRATA	2021	2022	2022
AVANZO e FONDI			
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	1.135.114,50	1.063.114,50	1.063.114,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	135.837,47	124.370,29	124.370,29
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	343.313,00	343.789,00	343.789,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	311.500,00	221.500,00	221.500,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6 - Accensione prestiti			
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Totale	2.355.764,97	2.182.773,79	2.182.773,79

TITOLI DELLA SPESA	2021	2022	2023
DISAVANZO			
TITOLO 1- Spese correnti	1.591.579,30	1.507.242,46	1.505.814,66
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	311.500,00	221.500,00	221.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	22.685,67	24.031,33	25.459,13
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni di cassa da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Totale	2.355.764,97	2.182.773,79	2.182.773,79

1.1 GLI EQUILIBRI GENERALI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le ritenute IVA da split payment, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, **coerenza**, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D.lgs. 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,30% delle spese correnti al netto di quelle coperte dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato).

All'atto della redazione degli schemi di bilancio non sono previste spese finanziate da fondo Pluriennale Vincolato per il triennio 2021-2023.

1.1.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

L'art. 4 del Decreto 07/09/2020 ha apportato modifiche al prospetto degli equilibri di bilancio. Tali modifiche operano a partire dal bilancio di previsione 2021-2023.

Pertanto devono essere garantiti:

- **Pareggio finanziario di competenza** tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- **Fondo finale di cassa non negativo;**
- **Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;**
- **Equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA

PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.392.609,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.614.264,97	1.531.273,79	1.531.273,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.591.576,30	1.507.242,46	1.505.516,66
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			73.874,67	62.400,54	62.400,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.685,67	24.031,33	25.459,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA Allegato n.9 - Bilancio di previsione

PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		311.500,00	221.500,00	221.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		311.500,00	221.500,00	221.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA

PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2021 pari ad € 5.392.609,29.

La stima degli incassi per l'annualità 2021, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 3.170.973,58.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 6.621.791,61.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 1.941.791,26.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2020, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto secondo la vigente normativa e quindi senza considerare il FPV in entrata e spesa.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui si provvederà alla quantificazione del FPV e all'adozione delle relative variazioni di bilancio.

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2021-2023.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice. Per le entrate che negli anni pregressi si riscuotevano per cassa sono stati considerati i dati extracontabili di accertamento.

Per **i proventi derivanti dal servizio illuminazione votiva**, si è ritenuto opportuno utilizzare il seguente metodo di calcolo anziché quello della media semplice (accertamenti/incassi):

$(\text{incassi competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}) / \text{Accertamenti es. X}$

in quanto la bollettazione avviene alla fine dell'esercizio di competenza e le somme vengono incassate principalmente nell'anno successivo in conto residui.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla **TASI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo**, non disponendo di un dato storico, per analogia, è stata applicata la medesima percentuale di accantonamento relativa all'IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo.

Dal 1 gennaio 2021 entrerà in vigore il **Canone unico patrimoniale** che ingloba l'Imposta comunale di pubblicità, i Diritti sulle pubbliche affissioni e il COSAP. Per il conteggio del relativo FCDE, non avendo un dato storico si è ritenuto opportuno conteggiare il FCDE sulle previsioni d'incasso delle entrate distinte per tipologia come in passato.

Al fine della determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono state prese in considerazione le entrate di bilancio sotto elencate.

Capitolo	Articolo	Descrizione entrata	FCDE	
			S	N
101103102	1	IMU RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	S	
101103701	1	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	S	
101104001	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	S	
102107001	1	TARI - SERVIZIO RIFIUTI	S	
102107003	1	TARI - nuova codifica	S	
103110001	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	S	
301304501	1	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI (FAMIGLIE)		N
301304601	1	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI (IMPRESE)		N
301305001	1	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SOGGETTO A IVA)	S	
301305102	1	RIMBORSO SPESE SERVIZI CIMITERIALI		N
301306001	1	PROVENTI DI SERVIZI MENSA SCOLASTICA (SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SOGGETTO A IVA)		N
301308001	1	PROVENTI PALESTRA COMUNALE (SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SOGGETTO A IVA)		N
302312001	1	FITTI REALI DI FABBRICATI		N
302312501	1	COSAP	S	
302312502	1	CANONE UNICO - COSAP	S	
302312503	1	CANONE UNICO – PUBBLICITA'	S	
305316001	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	S	

Da un'attenta analisi dell'andamento delle entrate, per gli esercizi 2021-2023, si è ritenuto di non effettuare l'accantonamento al Fondo per le entrate derivanti dalle sanzioni in quanto non si dispone di un dato storico e le entrate previste a bilancio sono irrisorie. Sono altresì esclusi dal conteggio i rimborsi derivanti dai servizi cimiteriali, i fitti reali da fabbricati e i proventi derivanti dal servizio mensa scolastica in quanto entrate accertate per cassa.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

METODO DI CALCOLO MEDIA RAPPORTI ANNUI										
	Titolo	Tipologia	Categoria	Cdr	Capitolo	Articolo	Descrizione			
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				101103102	1	IMU RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 436,78	€ 7.155,16	€ 19.221,00	€ 59.741,38	€ 59.741,38			€ 131.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 371,78	€ 6.897,31	€ 19.221,00	€ 37.312,56	€ 37.312,56					
% INCASSATO/ACCERTATO	85,12%	96,40%	100,00%	62,46%	62,46%	81,29%	18,71%	€ 24.515,79	€ 11.977,18	€ 11.977,18
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				101103701	1	TASI RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	18,71%	€ 1.871,43	€ 935,72	€ 935,72
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				101104001 302312503	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' / CANONE UNICO PUBBLICITA'			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 64.753,33	€ 65.213,63	€ 67.136,77	€ 67.304,44	€ 67.304,44			€ 65.500,00	€ 65.500,00	€ 65.500,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 63.815,08	€ 62.681,63	€ 67.136,77	€ 65.412,44	€ 65.412,44					
% INCASSATO/ACCERTATO	98,55%	96,12%	100,00%	97,19%	97,19%	97,81%	2,19%	€ 1.434,95	€ 1.434,95	€ 1.434,95
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				102107001 102107003	1	TARI/TARI SERVIZIO RIFIUTI - nuova codifica			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 247.135,00	€ 247.977,70	€ 255.252,94	€ 263.298,87	€ 263.298,87			€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 185.402,00	€ 189.708,34	€ 219.806,54	€ 225.357,71	€ 225.357,71					
% INCASSATO/ACCERTATO	75,02%	76,50%	86,11%	85,59%	85,59%	81,76%	18,24%	€ 46.503,79	€ 46.503,79	€ 46.503,79
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				103110001	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 589,62	€ 1.165,18	€ 1.412,00	€ 379,00	€ 379,00			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 349,62	€ 601,18	€ 1.412,00	€ 379,00	€ 379,00					
% INCASSATO/ACCERTATO	61,38%	51,60%	100,00%	100,00%	100,00%	82,59%	17,41%	€ 174,05	€ 174,05	€ 174,05
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
					301303501		PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 5.661,36	€ 8.253,24	€ 7.574,78	€ 7.409,75	€ 7.409,75			€ 7.100,00	€ 7.100,00	€ 7.100,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 1.269,88	€ -	€ -	€ -					
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ 5.613,88	€ 5.699,76	€ 6.927,07	€ 7.261,22	€ 7.261,22					
INCASSI TOTALI	€ 5.613,88	€ 6.969,64	€ 6.927,07	€ 7.261,22	€ 7.261,22			FCDE anno 2021	FCDE anno 2022	FCDE anno 2023
% INCASSATO/ACCERTATO	99,16%	84,45%	91,45%	98,00%	98,00%	94,21%	5,79%	€ 411,11	€ 411,11	€ 411,11
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				302312501/ 302312502	1	COSAP/ CANONE UNICO - COSAP			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 15.423,00	€ 16.871,83	€ 16.197,60	€ 15.169,64	€ 15.169,64			€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 15.300,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 15.423,00	€ 15.871,83	€ 14.695,60	€ 14.730,64	€ 14.730,64					
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	94,07%	90,73%	97,11%	97,11%	95,80%	4,20%	€ 642,23	€ 642,23	€ 642,23
Descrizione Entrata di dubbia esigibilità:										
	1				305316001	1	INTROITI DIVERSI			
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 4.483,48	€ 21.183,12	€ 16.197,60	€ 4.483,48	€ 4.483,48			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 2.580,85	€ 16.082,82	€ 14.695,60	€ 2.580,85	€ 2.580,85					
% INCASSATO/ACCERTATO	57,56%	75,92%	90,73%	57,56%	57,56%	67,87%	32,13%	€ 321,32	€ 321,31	€ 321,31
TOTALE								PREVISIONI Anno 2021	PREVISIONI Anno 2022	PREVISIONI Anno 2023
								75.874,67 €	62.400,34 €	62.400,34 €

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMUNE DI GADESCO PIEVE DEL MONFALCONE

PROVINCIA DI CREMONA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2021 - Anno di previsione 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.052.100,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.052.100,00	74.500,01	74.500,01	7,08
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.014,50			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.135.114,50	74.500,01	74.500,01	6,56
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54.229,85			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	81.607,62			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
2010500	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	135.837,47			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	332.443,00	1.053,34	1.053,34	0,32
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione impeg. e illeciti	300,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	321,32	321,32	3,06
3000000	TOTALE TITOLO 3	343.313,00	1.374,66	1.374,66	0,40
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	140.000,00 140.000,00			
4020000	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00			
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	37.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	311.500,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Raccolta crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Raccolta crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
TOTALE GENERALE (***)		1.925.764,97	75.874,67	75.874,67	3,94
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.614.264,97	75.874,67	75.874,67	4,70
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		311.500,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	980.100,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	980.100,00	59.415,69	59.415,69	6,06
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030200	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.014,50			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.063.114,50	59.415,69	59.415,69	5,59
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54.229,85			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	70.140,44			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	124.370,29			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	332.443,00	2.662,34	2.662,34	0,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	300,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.976,00	321,31	321,31	2,93
3000000	TOTALE TITOLO 3	343.789,00	2.983,65	2.983,65	0,87
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	37.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	221.500,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
6000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
TOTALE GENERALE (***)		1.752.773,79	62.400,34	62.400,34	3,56
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.531.273,79	62.400,34	62.400,34	4,08
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		221.500,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTI O EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	980.100,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	980.100,00	59.415,69	59.415,69	6,05
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	83.014,50			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.053.114,50	59.415,69	59.415,69	5,59
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54.229,85			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	70.140,44			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	124.370,29			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	332.443,00	2.662,34	2.662,34	0,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	300,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.976,00	321,31	321,31	2,93
3000000	TOTALE TITOLO 3	343.789,00	2.983,65	2.983,65	0,87
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	37.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	221.500,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
TOTALE GENERALE (***)		1.752.773,79	62.400,34	62.400,34	3,55
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.531.273,79	62.400,34	62.400,34	4,08
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		221.500,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

1.4 FONDO DI GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

L'articolo 1 comma 859 della Legge di bilancio 2019, modificato dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34, art. 38 bis, prevede, a partire dall'anno 2020, che le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della L. 31/12/2009 n. 196, stanziino nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine anno confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'accantonamento va effettuato in presenza delle seguenti condizioni:

- a. qualora il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso la misura non si applica qualora il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b. pur nel rispetto delle condizioni di cui al punto a. ma in presenza di un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4, del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231.

L'importo da accantonare è pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi nei pagamenti superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi, per ritardi nei pagamenti compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi, per ritardi nei pagamenti compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi, per ritardi nei pagamenti compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Alla data del 31/12/2019 l'Ente non aveva debiti commerciali residui scaduti e, nel corso dell'anno 2020, ha sempre rispettato i tempi di pagamento. Il fondo va costituito con delibera di giunta entro il 28 febbraio 2021. Considerato che attualmente non sussistono le condizioni per effettuare l'accantonamento tale fondo non è stato valorizzato.

Nel corso dell'esercizio si provvederà ad adeguare l'accantonamento alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per l'acquisto di beni e servizi (Tit. 1, Macroaggregato 3).

1.5 FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Ai sensi dell'art. 167, comma 3, del TUEL è data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Nel triennio 2021-2023 non è stato stanziato alcun accantonamento al **Fondo contenziosi** in quanto l'ente non ha cause iscritte a ruolo.

Nel mese di gennaio 2020 il comune ha ricevuto copia della sentenza del Consiglio di Stato relativa al ricorso Carrini, in base alla quale l'Ente è stato condannato a rifondere le spese processuali pari ad € 6.978,48. Il relativo Fondo è già iscritto tra le passività potenziali dell'avanzo accantonato.

Nel bilancio di previsione è previsto l' accantonato al **Fondo indennità di fine mandato** dell'importo di € 1.8036,43 pari ad una mensilità dell'indennità percepito dal Sindaco in carica maggiorata dell'IRAP nella misura di legge.

Non sono previsti accantonamenti al **Fondo per rinnovi contrattuali** in quanto l'Ente è privo di personale.

1.6 NUOVI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In attuazione delle sentenze della corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17/05/2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

Pertanto, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. Tale informazione è desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2021, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2020.

I valori indicati per quest'ultimo anno si riferiscono agli stanziamenti assestati, mentre per il 2021 si riferiscono alle previsioni iniziali.

TITOLI DELL'ENTRATA	2020	2021
AVANZO e FONDI	4.766.989,91	-
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	1.161.634,76	1.135.114,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	401.490,60	135.837,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	253.818,45	343.313,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	544.738,20	311.500,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6 - Accensione prestiti		
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	700.000,00	430.000,00
Totale	7.828.671,92	2.355.764,97

In relazione alle entrate tributarie lo scostamento, tra l'importo assestato del bilancio 2020 e la previsione 2021, è dovuto ad entrate non ricorrenti dell'esercizio 2020 relative all'attività di accertamento tributario.

Lo scostamento relativo ai Trasferimenti correnti e alle entrate in conto capitale è dovuto ai contributi statali relativi all'emergenza sanitaria da COVID19 ricevuti nel corso dell'anno 2020.

Le entrate extratributarie presentano un incremento nell'anno 2021 rispetto al 2020 dovuto alla diversa classificazione dell'Imposta comunale di pubblicità. Canone unico patrimoniale dal 01 gennaio 2021.

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in

tipologie e categorie.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2021 ammonta a € 520.000,00 oltre a € 131.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima.
- la TASI, derivante dal recupero dell'evasione fiscale ammonta ad € 10.000,00. Nel corso dell'anno è prevista l'attività di accertamento dal 2016. Si consideri che a partire dall'anno 2016 l'abitazione principale è stata esentata dal pagamento della tassa.
- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. Le aliquote sono confermate anche per il 2021. Il gettito previsto, tenuto conto delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, anche tenendo conto delle modifiche normative e della situazione di congiuntura economica venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria, ammonta ad € 135.000,00.
- la Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata direttamente dal Comune e la cui previsione per il 2021 ammonta a € 255.000,00. Nel corso dell'anno 2020, in ossequio alla normativa vigente che ha introdotto nuove regole di determinazione del PEF si è optato per applicare le medesime tariffe previste per l'anno 2019. Per l'anno 2021 si rimanda alle relative delibere.
- Nella **tipologia 3.01** "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali", è allocato il Fondo di solidarietà. Alla data odierna il Ministero dell'Interno non ha ancora provveduto a pubblicare le previsioni per l'anno 2021. L'importo iscritto in bilancio è pari al fondo riconosciuto nell'anno 2020.

2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

La voce principale è rappresentata dal contributo erogato da Padania Acque SPA in conto mutui relativi al Servizio Idrico Integrato e dal Contributo regionale popolazione 0-6 anni previsto fino all'anno 2020.

2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 343.313,00 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

I commi 816-847 della legge n.160/2019 (Legge di bilancio 2020) hanno introdotto il cd. Canone unico che comprende il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale. In assenza di modifiche normative in canone entrerà in vigore dal 1° gennaio 2021.

La **Tipologia 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", le voci più significative sono:

- Proventi mensa scolastica € 50.000,00;
- Proventi servizio distribuzione gas € 114.000,00;
- Canone unico – PUBBLICITA' € 66.500,00
- Canone unico - COSAP € 15.300,00;

- Canoni e proventi da locazione patrimonio abitativo e non abitativo € 33.000,00;
- Concessioni cimiteriali € 20.000,00.

La **tipologia 2** “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”. Le principali voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- proventi sanzioni violazioni di leggi e regolamenti € 300,00;

La **tipologia 3** “Interessi attivi” comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall’ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L’importo totale previsto è di € 20,00.

La **tipologia 4** “Altre entrate da redditi di capitale”, comprende i dividendi da partecipazioni societarie per una previsione di € 50,00.

La **tipologia 5** “Rimborsi e altre entrate correnti”. Le poste più significative di questa categoria sono:

- IVA per split payment e reverse charge, per una previsione di € 10.00,00 a cui corrisponde pari importo tra le spese correnti.

2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l’attribuzione ai Comuni di vari contributi da destinare agli investimenti. E’ utile rammentare che il presupposto per l’iscrizione in bilancio dei contributi è ammessa soltanto in presenza di apposito decreto di assegnazione.

2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l’alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell’Ente.

Il Comune non ha entrate di questo tipo.

2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall’accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Per il triennio 2021-2023 non si prevedono accensioni di prestiti. Pertanto a fine 2023 l’indebitamento sarà pari a € 461.149,47.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	625.130,34	568.590,42	533.325,60	510.639,93	486.608,60
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	40.564,91	35.264,82	22.685,67	24.031,33	25.459,13
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni	15.975,01				
Totale fine anno	568.590,42	533.325,60	510.639,93	486.608,60	461.149,47

Alla data del 31/12/2023 si estinguerà il mutuo pos. 4434769/00. Rimarrà aperto soltanto il mutuo pos. 6000713/00 il cui onere è interamente a carico della società partecipata Padania Acque S.p.A.

2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2021-2023 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

2.1.9 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il risultato di amministrazione è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

Il Risultato di amministrazione è determinato secondo la seguente formula:

FONDO DI CASSA AL 31/12 + RESIDUI ATTIVI – RESIDUI PASSIVI (al netto del Fondo pluriennale vincolato in uscita).

Le componenti dell'avanzo di amministrazione:

- Avanzo accantonato
 - Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)
 - Accantonamenti per passività potenziali (fondi rischi ed oneri)
- Avanzo vincolato
- Avanzo destinato
- Avanzo libero

Al bilancio di previsione può essere applicato l'avanzo accantonato maturato nell'esercizio 2019 (al 31/12/2019) e l'avanzo vincolato comprese le quote maturate nell'anno 2020. In tal caso, la Giunta comunale entro il 31 gennaio verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione.

In ogni caso l'avanzo destinato agli investimenti e l'avanzo libero non possono essere applicati al bilancio prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Nel bilancio di previsione non si prevede il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione
 COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA
 PROVINCIA DI CREMONA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.537.926,97
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.130.967,30
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.664.798,53
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	6.446.026,52
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	114,09
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.887.780,37
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	25.363,80
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	7.720,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.905.424,17
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	54.432,77
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	6.978,40
	Altri accantonamenti	26.715,83
	B) Totale parte accantonata	88.127,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	558,41
	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.138,49
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.608,78
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	37.305,68
Parte destinata agli investimenti		
		479.578,38
	D) Totale destinata agli investimenti	479.578,38
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.300.413,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2021. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

A partire dall'anno 2017 è stato previsto il trasferimento delle spese correnti in capo all'Unione del Delmona, ad eccezione delle spese derivanti dalla gestione dei servizi di natura commerciale (mensa scolastica, lampade votive, gestione impianti sportivi, gas) e del project financig per l'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda le utenze è in corso la voltura dei contratti. Non appena ultimata si provvederà ad adottare opportuna variazione di bilancio. La voce di spesa di maggiore entità è costituita dai trasferimenti all'Unione per spese di funzionamento.

TITOLI DELLA SPESA	2021	2022	2023
DISAVANZO			
TITOLO 1- Spese correnti	1.591.579,30	1.507.242,46	1.505.814,66
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	311.500,00	221.500,00	221.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	22.685,67	24.031,33	25.459,13
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni di cassa da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Totale	2.355.764,97	2.182.773,79	2.182.773,79

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. Il confronto viene effettuata sulla base delle previsioni assestate dell'anno 2020 compreso il Fondo Pluriennale Vincolato.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2021 è pari a € 1.591.579,30.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

Titolo I - Spese correnti per macroaggregati	2020	2021
1 - Redditi da lavoro dipendente	29.311,79	5.571,00
2- Imposte e tasse a carico dell'ente	13.072,09	10.483,50
3 - Acquisto di beni e servizi	380.466,69	424.395,00
4 - Trasferimenti correnti	1.182.932,20	949.706,04
5 - Trasferimento di tributi (solo Regioni)		-
6 - Fondi perequativi (solo Regioni)		-
7 - Interessi passivi	37.602,66	35.030,79
8 - Altre spese per redditi di capitale		-
9 - Rimborsi e poste correttivi delle entrate	43.029,00	41.500,00
10 - Altre spese correnti	151.193,23	124.892,97
Totale	1.837.607,66	1.591.579,30

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi, confrontate con quelle asstate dell'esercizio 2020 per le medesime finalità.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. La spesa presenta un decremento, motivato principalmente dal fatto che nel corso dell'anno 2020 si è provveduto a liquidare al segretario comunale l'indennità di risultato dall'anno 2015 all'anno 2019 (FPV).

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. Rimangono comprese in questa voce di spesa i servizi a domanda individuale e le spese per utenze fino alla completa voltura dei relativi contratti.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati. Tra i trasferimenti correnti la voce principale si riferisce ai trasferimenti all'Unione del Delmona per spese di funzionamento.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui. La previsione per il 2021 presenta un decremento rispetto al 2020, correlato al decremento del debito residuo in ammortamento.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il Fondo di Garanzia Debiti commerciali, l'IVA a debito e il Fondo passività potenziali.

3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale. Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2021 per macroaggregati e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio assestato 2020.

Titolo II - Spese in conto capitale per macroaggregati	2020	2021
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-
2 - Investimenti fissi lordi	1.713.885,07	202.980,00
3 - Contributi agli investimenti	9.326,22	8.520,00
4 - Trasferimenti in conto capitale	548.675,05	-
5- Altre spese in conto capitale	2.983.913,10	100.000,00
Totale	5.255.799,44	311.500,00

Non essendo stati approvati e pubblicati studi di fattibilità o progetti preliminari, nonché il Piano Triennale delle opere pubbliche, alla data di approvazione del bilancio di previsione, non vengono iscritte spese d'investimento di importo pari e/o superiore ad € 100.000,00.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023			
Opera Pubblica	2021	2022	2023
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER SPESE IN C/CAPITALE	7.720,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	50.000,00	15.000,00	15.000,00
SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE PER OPERE DI CULTO	800,00	800,00	800,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	30.880,00	33.700,00	33.700,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE PIAZZE E MARCIAPIEDI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI - PENSILINE	44.500,00		
ATTUAZIONE AREA PRODUTTIVA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ESPROPRIO DI AREA PER STANDARDS EDILIZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESA PER ACQUISTO CASSONETTI RACCOLTA RIFIUTI URBANI	600,00		
VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO	15.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	5.000,00	5.000,00	5.000,00

3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Per il triennio 2021-2023 non si prevedono spese di questo tipo.

3.1.4 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al triennio 2021-2023.

Titolo 4 – Rimborso prestiti	2021	2022	2023
Rimborso mutui	22.685,67	24.031,33	25.459,13

3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria per il triennio 2021-2023.

3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Gadesco Pieve Delmona, fatta eccezione per gli impianti sportivi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Mensa scolastica	50.000,00	118.600,00	42,16%
Palestra	5.000,00	23.600,00	21,19%
Lampade votive	7.100,00	4.100,00	173,17%
Totale	62.100,00	146.300,00	42,45%

5. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE NON RICORRENTI			
Tipologia	Importo		
Donazioni, sanatorie, abusi edilizi, sanzioni	5.300,00		
Condoni			
Gettiti derivanti lotta evasione tributaria	141.100,00		
Entrate per consultazioni elettorali	3.434,00		
Entrate per eventi calamitosi			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti			
Contributi agli investimenti e altre entrate titolo IV	282.000,00		
Totale	431.834,00		

SPESE NON RICORRENTI			
Tipologia	Importo		
Spese per consultazioni elettorali	-		
FCDE Entrate non ricorrenti	26.387,22		
Trasferimenti all'Unione compenso incentivante ufficio tributi	5.000,00		
Spese per liti arbitraggi	-		
Sanzioni amministrative/trasferimenti	-		
Sgravi e rimborsi tributi	5.000,00		
Studi antisismici e antincendio immobili	38.000,00		
Realizzazione PGT	50.000,00		
Trasferimenti all'Unione per spese non ricorrenti	5.113,95		
Altri trasferimenti all'unione per spese non ricorrenti	20.500,00		
Ripiani disavanzi partecipate e altri trasferimenti c/capitale			
Eventi calamitosi			
Sentenze esecutive			
Spese d'investimento	282.000,00		
Totale	432.001,17		

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Gadesco Pieve Delmona non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non si prevede l'assunzione di oneri finanziari per la stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata.

8. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo approvato, ovvero quello del 2019, si evince che il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro.

PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

CODICE ENTE

1030260450

COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA

PROVINCIA CR

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2019 delibera n. del n° del

1)	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
2)	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
3)	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
4)	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
5)	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
6)	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
7)	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

GADESCO PIEVE DELMONA, II

IL SEGRETARIO

LISA GORINI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MONIA CHERUBELLI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

ACHILLE MARELLI

9. PARTECIPAZIONI

9.1 LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Il Comune di Gadesco Pieve Delmona detiene partecipazioni in 2 società per azioni.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi al cittadino cosiddetti "strategici".

Il quadro generale del sistema allargato degli organismi partecipati del Comune di Gadesco Pieve Delmona è rilevabile dalle schede di seguito riportate.

Comune di Gadesco Pieve Delmona

Padania Acque
SpA

Casalasca Servizi
SpA

Centro Padane
S.r.l.

Consorzio Energia
Veneto CEV

Azienda Sociale
Cremonese

Il Comune ha provveduto ad adottare la Deliberazione di Costituzione del GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica – G.C. nr. 42 del 29/12/2017 e ad approvare il Bilancio consolidato 2018. Dall'anno 2019, con deliberazione di Giunta comunale nr. 6 del 21/02/2019 e nr. 12 del 10.04.2020, l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato.

ELENCO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia	Denominazione e sito web	Quota %	Forma giuridica
Organismi strumentali	Azienda Sociale Cremonese http://www.aziendasocialecr.it/	1,09%	Azienda speciale per la gestione dei servizi socioassistenziali
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO ENERGIA VENETO http://www.consorzioccev.it/	0,09%	Consorzio
Società controllate	Non presente		
Società partecipate	Padania Acque SpA www.padania-acque.it/	1,47%	Società per Azioni
	Casalasca Servizi SpA http://www.casalascaservizi.com/	0,05%	Società per Azioni
	Centro Padane S.r.l.	0,5%	Società a responsabilità limitata

10. ELENCO SITI INTERNET

I rendiconti di gestione, i bilanci consolidati e i bilanci di previsione sia dell'Unione del Delmona che dei Comuni di Gadesco Pieve Delmona e Persico Dosimo sono pubblicati sui seguenti portali:

<http://www.comune.gadesco.cr.it/> - *amministrazione trasparente – sezione bilanci*

<http://www.comune.persicodosimo.cr.it/> - *amministrazione trasparente – sezione bilanci*

Il sito internet dell'Unione del Delmona è attivo da fine anno 2020. Le sezioni relative ad “amministrazione trasparente” non sono popolate. Si procederà nel corso dell'anno 2021 al caricamento delle informazioni come da obblighi normativi.

<https://www.unionedelmona.it/>